

Solare termodinamico, dal GSE il punto sulle tariffe incentivanti

Solare termodinamico, dal GSE il punto sulle tariffe incentivanti

Aggiornata la sezione dedicata del portale con una pagina di approfondimento tecnico. Le domande di riconoscimento delle tariffe incentivanti vanno inviate in formato cartaceo

Domenica 17 Agosto 2014

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha aggiornato la sezione – [CLICCA QUI](#) - del portale dedicata al riconoscimento delle tariffe incentivanti previste per gli impianti solari termodinamici, facendo così seguito alle richieste di chiarimento pervenute dagli operatori.

La sezione si è arricchita anche di una pagina di approfondimento tecnico – [CLICCA QUI](#) - delle disposizioni di cui al D.M. 11 aprile 2008 così come modificato dall'articolo 28 del D.M. 6 luglio 2012.

Il meccanismo di incentivazione in Conto energia per gli impianti solari termodinamici, regolato dal D.M. 11 aprile 2008 e dalle successive modifiche apportate dal D.M. 6 luglio 2012, remunera, con apposite tariffe incentivanti, l'energia elettrica prodotta da un impianto solare termodinamico, per un periodo di 25 anni. Le tariffe restano costanti per il periodo d'incentivazione. Nel caso di impianti ibridi, cioè alimentati sia da fonte solare che da altre fonti, solo l'energia elettrica derivante da fonte solare è incentivata con le tariffe del Conto energia.



LE TARIFFE INCENTIVANTI. Le tariffe incentivanti per gli impianti solari termodinamici sono riconosciute per un periodo di 25 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto e variano:

- in funzione della frazione d'integrazione, ovvero della percentuale di energia elettrica prodotta annualmente da fonte non solare;
- in funzione della superficie captante - ovvero della somma delle aree di tutti i captatori solari dell'impianto solare termodinamico, anche ibrido.

La tariffa incentivante è riconosciuta esclusivamente per la produzione netta di energia elettrica imputabile alla fonte solare, calcolata sottraendo alla produzione netta totale la parte ascrivibile alle altre fonti di energia, qualora la frazione d'integrazione sia superiore al 15% del totale. Qualora invece la frazione d'integrazione sia inferiore o uguale al 15% la tariffa incentivante è riconosciuta alla produzione netta totale. Le tariffe incentivanti si aggiungono ai ricavi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete.

Gli impianti entrati in esercizio fino al 31/12/2012 hanno diritto alle tariffe incentivanti indicate nella tabella seguente:

Gli impianti che entrano in esercizio dal 31/12/2012 e fino al 31/12/2015 aventi una superficie captante fino ai 2.500 m2 hanno diritto alle tariffe incentivanti indicate nella tabella seguente:

| Frazione di integrazione | Tariffa €/kWh |
|--------------------------|---------------|
| Fino a 0,15 | 0,28 |
| Tra 0,15 e 0,50 | 0,25 |
| Oltre 0,50 | 0,22 |

Gli impianti che entrano in esercizio dal 31/12/2012 e fino al 31/12/2015 aventi una superficie captante superiore ai 2.500 m2 hanno diritto alle tariffe incentivanti indicate nella tabella seguente:

| Frazione di integrazione | Tariffa €/kWh |
|--------------------------|---------------|
| Fino a 0,15 | 0,36 |
| Tra 0,15 e 0,50 | 0,32 |
| Oltre 0,50 | 0,30 |

I valori delle suddette tariffe sono riferiti agli impianti entrati in esercizio nel periodo intercorrente fra il 18 luglio 2008 (data di pubblicazione della delibera 95/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), prevista dal D.M. 11 aprile 2008) e il 31 dicembre 2015.

Per gli impianti entrati in esercizio nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016 le tariffe, relative all'anno 2015, sono decurtate del 5%. Per gli impianti entrati in esercizio nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017 le tariffe del 2015 sono decurtate di un ulteriore 5% (con arrotondamento alla terza cifra decimale).

| Frazione di integrazione | Tariffa €/kWh |
|--------------------------|---------------|
| Fino a 0,15 | 0,32 |
| Tra 0,15 e 0,50 | 0,30 |
| Oltre 0,50 | 0,27 |

In assenza di ulteriori decreti, per gli anni successivi al 2017 continueranno ad applicarsi le tariffe fissate dal D.M. 6 luglio 2012 applicate agli impianti che entrano in esercizio nell'anno 2017.

L'incentivo è erogato in acconto dal GSE, salvo conguaglio al termine di ciascun anno solare sulla base della frazione solare effettivamente conseguita nel medesimo anno.

INVIO DOMANDE IN FORMATO CARTACEO. Il GSE ricorda che le richieste di riconoscimento delle tariffe incentivanti vanno inviate in formato cartaceo.

Il Gestore inoltre conferma la possibilità di effettuare, su richiesta del Soggetto Responsabile dell'impianto, **valutazioni preventive di conformità** di progetti di impianti solari termodinamici ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento. A partire dal 2009 ad oggi risultano già pervenute 20 richieste di valutazione preventiva.

La procedura di invio delle richieste è riportata nella pagina del portale Procedura di accesso agli incentivi – [CLICCA QUI](#) - disponibile sotto la sezione Solare termodinamico.